3.2.4 Reti di servizio[1]

Tavola n° 11	Struttura del Piano - Assetto Ambientale - *Reti di Servizio*, *rete bianca e nera*
Tavola n° 12	Struttura del Piano - Assetto Ambientale - *Reti di Servizio*, *acquedotto e gas*
Tavola n° 10ter	Aggiornamento Rapporto Preliminare - Assetto Ambientale – *Carichi Ambientali inquinamento elettromagnetico, fasce di rispetto elettrodotto e metanodotto*

Nelle Tavole n° 5 e 6 della Descrizione Fondativa è stata riportata la situazione attuale delle reti **fognaria** ed idrica del Comune di Vado Ligure.
La finalità delle tavole è quella di operare - attraverso una sovrapposizione con il disegno della Struttura di Piano, cosa che avviene nelle tavole 11 e 12 della Struttura di Piano - una prima verifica sulle possibili future carenze di servizio rispetto alle nuove previsioni urbanistiche, per poter giudicare la fattibilità di queste ultime e, soprattutto, per poter predisporre, già nell'ambito del PUC, indicazioni circa le modalità operative atte a consentire, compatibilmente con l'assetto ambientale del territorio, l'eventuale implementazione delle reti.
Nella Tavola n° 10ter è stato cartografato anche il tracciato del **Metanodotto SNAM** e della relativa fascia di asservimento di metri 19,5+19,5 e dell'**Oleodotto SARPOM** con fascia di rispetto di 10 m per lato.

Si fa presente inoltre che, in relazione al problema dell'approvvigionamento **idrico**, facendo riferimento al "*Piano provinciale per il superamento di situazioni di emergenza idrica*" (giugno 2003), redatto dal Settore Difesa del Suolo, Servizio Protezione Civile, nella classificazione dei Comuni della Provincia a rischio nei confronti di una situazione di emergenza idrica, il Comune di Vado Ligure è indicato tra i "*Comuni in cui non sono stati rilevati fattori di rischio*".
Infine, in relazione al problema della depurazione delle acque di scarico, il Comune di Vado ha sottoscritto un Protocollo di Intesa con il Consorzio *per la depurazione delle acque di scarico di Savona;* la rete fognaria è infatti collegata al depuratore di Savona (cod. SV-07).

- Considerazioni sulla potenzialità depurativa residua nel Comune di Vado Ligure

Per valutare la sostenibilità di un Piano, è necessario stabilire se, a fronte dell'incremento insediativo previsto, l'impianto di depurazione è in grado di coprire il servizio anche per i futuri cittadini; in caso contrario, non sarebbe sostenibile prevedere un incremento insediativo a meno che non ci siano dei fondi già stanziati per il potenziamento della rete fognaria e dell'impianto di depurazione stesso.
A tal fine è stato interpellato il Consorzio per la Depurazione delle acque di scarico del Savonese S.p.A., che con lettera prot. n°4902 del 21.10.2010 – allegata alla documentazione integrativa ivi trasmessa – ha comunicato i dati relativi alla potenzialità residua dell'impianto di depurazione, segnalando che la **potenzialità complessiva di progetto** dell'impianto di depurazione - calcolata attraverso verifiche del processo biologico a fanghi attivi - è di **434.000 abitanti equivalenti** (AE) e che la disponibilità complessiva residua di trattamento dell'impianto risulta pari a 66.000 AE.
Tale dato si riferisce ovviamente a tutti i Comuni consortili serviti, che sono - oltre a Vado Ligure - Varazze, Celle, Albissola Mare, Albisola Superiore, Savona, Quiliano, Bergeggi, Spotorno, Noli, Finale, Calice Ligure, Rialto, Orco Feglino e Vezzi Portio.
Interpellati i tecnici del suddetto Consorzio, è stata riferita l'impossibilità di stimare quantitativamente e con precisione il refluo proveniente da ogni Comune consorziato, a causa delle notevoli fluttuazioni estive – che comunque non interessano tutti i suddetti comuni – e anche a causa del fatto che ai reflui fognari spesso si aggiungono le acque meteoriche. Inoltre non c'è corrispondenza diretta tra la suddivisione delle quote societarie e la quantità di reflui che ogni Comune può portare al depuratore: ci sono infatti due collettori comuni, uno a levante e uno a

[1] Il paragrafo è stato aggiornato con la verifica della disponibilità idrica in relazione alla comunicazione dell'ente Acquedotto di Savona

ponente, in cui sversa anche il Comune di Vado Ligure.
Dalla tabella del peso insediativo, desunta dalla documentazione di PUC, si desume che le previsioni insediative per Vado Ligure sono complessivamente di circa 3.322 nuovi abitanti insediabili e di 584 nuovi posti letto[2].
Non essendo sempre possibile risalire agevolmente alle previsioni insediative dei PUC degli altri Comuni e poiché non tutti i Comuni del Consorzio si sono già dotati di PUC, si è fatta una stima di massima per la verifica della potenzialità depurativa.
Partendo dai dati disponibili sul numero complessivo di abitanti (aggiornato al 2010) suddiviso per ogni Comune consorziato e quindi partendo dal valore percentuale imputabile a ciascun Comune (al Comune di Vado Ligure è quindi imputabile una percentuale del 6% sul totale degli abitanti), e acquisendo il dato relativo alla capacità residua del depuratore di 66.000 Abitanti Equivalenti, si è applicato lo stesso valore percentuale alla capacità residua del depuratore per calcolare - proporzionalmente rispetto a tutti gli altri comuni - la quota parte di capacità residua del depuratore che può essere considerata "destinabile" al Comune di Vado Ligure.

COMUNE CONSORZIATO	ABITANTI AL 2010 – n°	PERCENTUALE - %
Vado Ligure	**8523**	**6.2**
Varazze	13708	10.0
Celle Ligure	5431	3.9
Albissola Marina	5617	4.1
Albisola Superiore	10581	7.7
Savona	62553	45.5
Quiliano	7424	5.4
Bergeggi	1163	0.8
Spotorno	4005	2.9
Noli Ligure	2861	2.1
Finale Ligure	11638	8.5
Calice Ligure	1691	1.2
Rialto	583	0.4
Orco Feglino	917	0.7
Vezzi Portio	825	0.6
TOTALI	**137520**	**100**

Il risultato è che tale quota parte corrisponde alle previsioni insediative previste dal PUC di Vado Ligure; pertanto la verifica della potenzialità depurativa risulta positiva.

Abitanti del Comune di Vado Ligure (8.523=6% del totale) *6% di 137.520*
Capacità residua del depuratore "destinabile" al Comune di Vado Ligure *6% di 66.000 AE*

6% di 66.000 AE = ***3.960 AE***
***previsioni insediative del PUC** di Vado Ligure* *3.322 nuovi abitanti insediabili*
584 nuovi posti letto
***3.906** totali*

Considerando che le previsioni insediative dei PUC sono comunque sempre irreali, o quantomeno tendenzialmente sovrastimate, si ritiene che tale verifica sia sufficiente a dimostrare che, almeno nell'arco temporale di validità del nuovo PUC, non ci saranno problemi riguardo alla necessità di nuovi allacci alla fognatura per le nuove utenze insediabili previste dal nuovo PUC, comprese anche quelle del settore turistico-ricettivo (con 584 nuovi posti letto).

[2] Secondo il dimensionamento della versione del puc preliminare adottato nel 2008; tale valore è destinato a ridursi a fronte delle modifiche in previsione da parte della nuova amministrazione comunale, in risposta ad alcune importanti osservazioni ed analisi effettuate, come ad esempio l'eliminazione del Distretto 6 Cittadella dello Sport.

CONSORZIO per la DEPURAZIONE delle ACQUE di SCARICO del SAVONESE S.p.A.

17100 SAVONA - Via Caravaggio, 1
Tel. 019.23.010.1 - Fax 019.23.010.260
E-mail: info@depuratore.sv.it
www.depuratore.sv.it

Partita IVA 01199390095
C. F. / Reg. Impr. 92040230093
Cap. Soc. 27.547.000,00 I.V.

Cop. Sett. Tec. Ass

COMUNE DI VADO LIGURE
ARRIVO
21 OTT. 2010
Prot. N. 17786
Cat. X Cl. 10 Fasc.

Spett. le
COMUNE di VADO LIGURE
Settore Patrimonio e Urbanistica
Piazza Giovanni Battista, 5
17047 VADO LIGURE (SV)

Alla c.a. Arch. A. Veronese

Prot. n. 6902
Savona, 21 ottobre 2010

Anticipata via fax al n. 019 88 02 14 e inviata via posta.

OGGETTO: Invio dati relativi alla potenzialità dell'impianto di depurazione

In riferimento alla Vostra richiesta, pervenuta via mail in data 12/10/2010, con la presente inviamo i dati richiesti, così come riportati nella relazione di processo allegata all'ultima revisione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (provvedimento n. 5699 del 05/08/2010 - Provincia di Savona). In particolare si segnala che la potenzialità complessiva di progetto dell'impianto di depurazione, calcolata attraverso verifiche del processo biologico a fanghi attivi, è di 434.000 AE e la disponibilità complessiva residua di trattamento dell'impianto, relativa pertanto a tutti i Comuni consortili serviti, risulta pari a circa 66.000 AE.

Rimaniamo a disposizione per ulteriori chiarimenti e porgiamo cordiali saluti,

Il Direttore Tecnico
(dott. G.B. Minetto)

ORIGINALE UFFICIO

EMAS

RINA

- Rete e disponibilità idrica

La rete idrica potabile principale è stata cartografata al fine di verificarne la presenza negli Ambiti e nei Distretti individuati, con segnalazione nelle relative "schede di sostenibilità" al capitolo 5 del presente Rapporto Preliminare. Come si è detto sopra il "*Piano provinciale per il superamento di situazioni di emergenza idrica*" non rileva alcun elemento di rischio.
In data 07/06/2012, su richiesta del Comune di Vado Ligure, l'Acquedotto di Savona S.p.A., ha inviato una comunicazione (prot. 8146/GEOP) a firma del geom. Renato Pilotto, responsabile della gestione Operativa. Avendo visionato la carta della zonizzazione del PUC di Vado Ligure con indicazione degli incrementi di peso insediativo previsti, ha dichiarato che "la dotazione idrica (250 lt/giorno per abitante) richiesta per l'incremento demografico dei nuovi insediamenti abitativi previsti dal PUC, è garantita in ragione delle disponibilità idriche presenti nel comprensorio gestito dalla Scrivente Società; per quanto riguarda le altre tipologie di insediamenti previsti, ci riserviamo di soddisfare le dotazioni idropotabili e/o antincendio, qualora le portate richieste non risultino compatibili con le opere di approvvigionamento esistenti." Aggiunge inoltre che sarà tuttavia necessario concordare di volta in volta gli interventi di estensione della rete di distribuzione.
Si ritiene pertanto che le previsioni di PUC siano compatibili con le disponibilità idriche potabili.

COMUNE DI VADO LIGURE
ARRIVO
- 8 GIU 2012
Prot. N. 08280
Cat. 5 CL. 10 Fasc.

Acquedotto di Savona

ACQUEDOTTO DI SAVONA S.p.A. - SEDE: 17100 SAVONA – VIA SCHIANTAPETTO 21 - TEL. 019/84017.1
CAPITALE SOCIALE € 500.000,00 INT. VERS. - REG. IMPRESE SAVONA 00103210092 - C.C.I.A.A. SAVONA N. 30419 - COD. FISC. E P.IVA 00103210092
SOCIETA' SOGGETTA ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI ACQUE POTABILI S.p.A. - SOCIETA' CON UNICO SOCIO

Savona, 07 giugno 2012

Prot. n° 8146 /GEOP

Spett COMUNE di VADO LIGURE
c.a. Arch. Veronese
P.zza S.Giovanni Battista,5
17047 VADO LIGURE (SV)

Oggetto: Comune di Vado Ligure – Piano Urbanistico Comunale - Progetto preliminare – Richiesta di parere

Con riferimento alla corrispondenza ed ai colloqui intercorsi con i Vostri tecnici incaricati, vi significhiamo che la dotazione idrica (250 lt/giorno per abitamte) richiesta per l'incremento demografico dei nuovi insediamenti abitativi previsti dal PUC, è garantita in ragione delle disponibilità idriche presenti nel comprensorio gestito dalla Scrivente Società; per quanto riguarda le altre tipologie di insediamenti previsti, ci riserviamo di soddisfare le dotazioni idropotabili e/o antincendio, qualora le portate richieste non risultino compatibili con le opere di approvigionamento esistenti.

Tuttavia sarà indispensabile pianificare e concordare, con i soggetti attuatori dei nuovi insediamenti, gli eventuali interventi di estensione e/o potenziamento della rete di distribuzione al fine di garantire le nuove forniture; interventi che saranno oggetto di accordi specifici, con i proponenti, per la definizione dei contributi economici mirati al finanziamento dei lavori necessari.

Evidenziamo che la scrivente Società, certificata UNI EN 9001:2000 per la progettazione, installazione, assistenza, conduzione e manutenzione di impianti di captazione e reti di distribuzione dell'acqua potabile, e dotata di un sistema di monitoraggio quali-quantitativo del servizio di acquedotto e di calendario di ricerca programmata delle perdite di rete.

Rimanendo a disposizione per quant'altro riteneste utile e necessario in merito all'argomento trattato, ed in attesa di un Vostro riscontro formale, con l'occasione porgiamo distinti saluti.

Acquedotto di Savona S.p.A.
GESTIONE OPERATIVA
Il Responsabile
(PILOTTO Geom. Renato)

- ASS. ILLARIO

GESTIONE OPERATIVA
Via Schiantapetto 13 r17100 SAVONA (SV)
Tel. 019 84017260 fax 019 84017280
e-mail: angelo.astigiano@acquedottosavona.it

lettera PUC Vado

- Metanodotto

A seguito della pubblicazione della prima versione del Progetto Preliminare di PUC, la società SNAM, gestore della rete GAS ha ricordato, con lettera del 11-04-2011, della presenza del metanodotto sul territorio comunale, d'altronde già chiaramente identificato e cartografato nella tavola 06 della DF e nella tavola di sovrapposizione con le previsioni di PUC (oggi aggiornata alla presente versione con la tavola 10ter) affinché sia possibile individuare in quali zone urbanistiche ci sia una possibile interazione tra le previsioni di piano e la rete in oggetto, in considerazione della fascia di rispetto che è stata indicata nella sua massima estensione possibile di 19,5m. Resta inteso che, come richiamato dalla SNAM, la posizione precisa della tubazione potrà essere individuata solo attraverso l'intervento dei tecnici della società, i quali dovranno essere interpellati ogniqualvolta si dovesse intervenire in aree limitrofe alla tubazione.

- Oleodotto

Nella nuova tavola 10ter è stato cartografato il breve tratto dell'Oleodotto SARPOM, indicandone la fascia di rispetto di 10m per lato. Anche in questo caso la posizione è indicativa, considerata la scala grafica, e qualunque opera nelle vicinanze va verificata in loco.

snam rete gas

ORIGINALE E ALLEGATI

UFFICIO _____

Distretto Nord Occidentale
Corso Taranto 61/A
10154 TORINO
Tel. centralino + 39 0112429311
Fax +39 0112429333
www.snamretegas.it

Raccomandata R.R.
Anticipata via fax

COMUNE DI VADO LIGURE
ARRIVO
15 APR. 2011
Prot. N. 06165
Cat. 2 Cl. 3 Fasc.

On. le
COMUNE DI VADO LIGURE
SETT. Urbanistica e Gest. Territorio
c.a. Arch. Alessandro Veronese
P.zza S. Giovanni Battista, 5
17047 Vado Ligure (SV)

Ns. riferimenti:
DI.NOCC-416 - DAP
Torino, 11 APR. 2011

Oggetto: Cartografia della Rete Gasdotti Snam Rete Gas posata nel territorio comunale

Con riferimento alla Vs. richiesta prot.13321/09 - Snam Rete Gas / Distretto Nord Occidentale - comunica, in qualità di soggetto proprietario e gestore di metanodotti (opere destinate ad attività di trasporto del gas naturale dichiarata - ai sensi del D.Lgs. 23 maggio 2000 N. 164 - *attività di interesse pubblico*), che nel Vs. territorio comunale sono posate alcune condotte la cui posizione – raffigurata indicativamente nell'allegata cartografia in scala 1: 10.000 secondo il tracciato rappresentato – potrà essere precisata in campo, ogni qualvolta si renda necessario, dal personale del Centro Snam Rete Gas di GENOVA (Via Vico Intermedio, 1 - 16161 GENOVA - tel. 0106981258 fax. 0106981324) mediante picchettamento.

Sulla planimetria, inoltre, sono stati evidenziati - ai sensi del D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8" – in colore:

- **VERDE** i tracciati dei metanodotti appartenenti alla **Rete Regionale Gasdotti** classificati in 1° e 2° specie.

Il D.M. 17.04.2008 sopra citato (al punto 1.5) prevede che gli Enti locali preposti alla gestione del territorio debbano tenere in debito conto la presenza e l'ubicazione delle condotte di trasporto di gas naturale nella predisposizione e/o nella variazione dei propri strumenti urbanistici e prescrivere il rispetto della citata normativa tecnica di sicurezza in occasione del rilascio di autorizzazioni, concessioni e nulla osta.

snam rete gas spa
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S.Barbara 7
Capitale sociale Euro 3.570.978.994,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 13271390158 - R.E.A. Milano n. 1633443
Partita IVA 13271390158
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A.

eni

snam rete gas

DI.NOCC.- -DAP

Torino, 11 APR. 2011

Nell'intento di garantire la necessaria sicurezza e la continuità del trasporto di gas naturale a mezzo condotta, riteniamo doveroso pregarVi di inserire - nei nulla osta, permessi di costruire, comunicazioni comunali da Voi rilasciate per opere di qualsiasi genere (fabbricati, fognature, tubazioni, cavi di energia e telefonici, sostegni di linee elettriche, recinzioni, strade, ecc.) - l'invito a prendere contatti con il Centro Snam rete Gas summenzionato per individuare eventuali interferenze e concordare i conseguenti interventi.

Segnaliamo inoltre l'opportunità di estendere i suddetti contatti ai Vs. uffici in occasione di modifiche o aggiornamenti degli strumenti urbanistici, per consentirci di fornire le informazioni relative alle norme di sicurezza, alle aree di rispetto, ai nuovi progetti riguardanti i ns. impianti.

A tale proposito evidenziamo che le servitù gravanti sui fondi attraversati dai nostri metanodotti impongono fasce di rispetto/sicurezza che risultano variabili in funzione della pressione di esercizio e del diametro delle condotte. Per il territorio di Vostra competenza dette fasce variano da un minimo di 7,00 m (sette) e 19,50 m (diciannovevirgolacinquanta) per parte delle condotte, larghezze da intendersi misurate in senso ortogonale ed orizzontale dall'asse delle rispettive tubazioni.

Ulteriori vincoli e norme da rispettare sono contenuti nel citato D.M. 17.04.2008.

Per la stesura di eventuali progetti riguardanti urbanizzazioni, anche se ubicati fuori delle fasce asservite ma prossime alle stesse, ci rendiamo disponibili ad analizzare congiuntamente le possibili coesistenze.

Si evidenzia che il tracciato dei metanodotti, riportati con le modalità e criteri sopra illustrati nell'allegato documento cartografico, risulta essere aggiornato al **31 marzo 2011**. Pertanto essendo soggetto a possibili implementazioni di rete (es. nuovi sviluppi, potenziamenti, varianti, ecc.) - sarà Vs. esclusivo onere richiederne, all'occorrenza, l'aggiornamento.

Considerata infine la rilevanza strategica nazionale e regionale delle nostre condotte, necessarie per assicurare la fornitura di gas naturale alle utenze civili e industriali dell'intera Regione ed al fine di evitare una divulgazione non controllabile di informazioni inerenti all'ubicazione delle nostre reti, riteniamo opportuno che la cartografia riportante i nostri impianti sia utilizzata esclusivamente per i Vostri scopi istituzionali.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'unità scrivente porge distinti saluti.

snam rete gas spa
Distretto Nord Occidentale
Il Responsabile
(Ing. Sergio Boni)

All.: c.s.d.

SARPOM

Società a responsabilità limitata Raffineria Padana Olii Minerali S.A.R.P.O.M. S.r.l.

Sede in Roma – Viale Castello della Magliana, 25 – 00148 ROMA
Capitale Sociale Euro 38.447.888 int.versato - Cod. Fisc.e iscr. Reg. Imprese di Roma N. 00431320589 - Part. IVA: 00890371008
Società soggetta all'Attività di Direzione e Coordinamento di Esso Italiana S.r.l.

COMUNE DI VADO LIGURE
ARRIVO
26 MAG. 2011
Prot. N. 08505
Cl. 3 Fasc.

Alla Cortese Attenzione
Signor SINDACO
Responsabile Uff. Tecnico Comunale
Responsabile Uff. Urbanistica
Per conoscenza
Resp. Settore Urbanistica Provincia
Resp. Settore Urbanistica Regione

Trecate, 10 Maggio 2011
Prot. nr. 136/2011

OGGETTO : Tracciati Oleodotti SARPOM /ESSO ITALIANA nei Comuni attraversati

Facendo seguito a comunicazione precedente pari oggetto del 1° Ottobre 2007 in merito ai tracciati degli Oleodotti di proprietà SARPOM e ESSO ITALIANA nei vari Comuni attraversati, gestiti dalla Sezione Oleodotti della SARPOM, con la presente si informa che sono disponibili presso la Scrivente i tracciati stessi aggiornati su cartografia CTR georeferenziati (coordinate Gauss Boaga, o altre a richiesta).
Quanto sopra al fine di poter fornire informazioni utili sia alla preparazione dei PR/PGT sia per la definizione e mappatura dei sottoservizi ai fini della programmazione di interventi di Protezione Civile ai sensi di legge.
Si coglie l'occasione per far presente che il DPR 330/2004, art 52, ha di fatto riconosciuto gli oleodotti come "infrastrutture lineari energetiche" analogamente ai gasdotti e pertanto in materia di definizione dei piani urbanistici sarebbe auspicabile tener conto del DM 14 Aprile 2008, Allegato A, art 2.5, nella definizione delle distanze minime da mantenere tra gli erigendi edifici e l'asse condotta (10 metri), considerando che i nostri oleodotti sono di fatto assimilabili a condotte di 1°specie (alta pressione).

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti cogliamo l'occasione per ringraziarVi e porgerVi distinti saluti.

SARPOM s.r.l.
Raffineria Padana Olii Minerali
OLEODOTTI
28069 S. MARTINO DI TRECATE (NO)
Ing. E. Gheza

Responsabile del procedimento: Geom. Massimo Manzotti, cell 3487312659, mail massimo.manzotti@exxonmobil.com
Responsabile Oleodotti & Quiliano: Ing. Enio Gheza, cell 3486510913, mail enio.gheza@exxonmobil.com